COMUNE DI CIGOGNOLA

Provincia di Pavia

STUDIO GEOLOGICO DEL TERRITORIO COMUNALE

L.R. 12 dell'11 marzo 2005 E D.G.R. 8/7374 del 28 maggio 2008

CARTA DELLA FATTIBILITA' DEL TERRITORIO COMUNALE

TITOLO	SCALA	DATA
NORD	1 : 5.000	MARZO 2010

DATE	TEMPO	TEMPO	COLORE
	D		

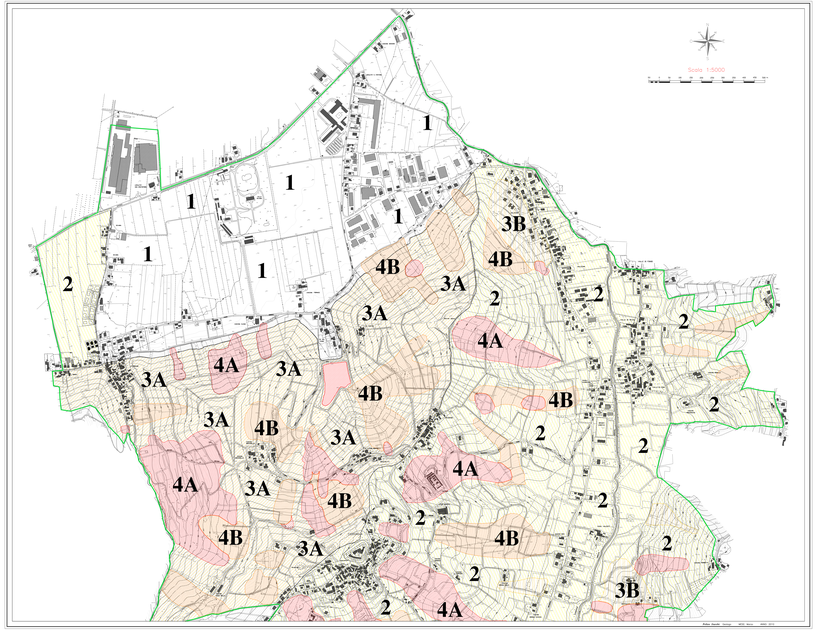
Il produttore/redattore:

FELICE SACCHI – Geologo

Via Molino 54/A – 27010 San Zenone Pv (PV)

Tel. 0382 76326 – E-mail: gfsacc1@libero.it

Ordine dei Geologi della Lombardia n°367



LEGENDA

CLASSE 1: FATTIBILITA' SENZA PARTICOLARI LIMITAZIONI

LA CLASSE COMPRENDE LE AREE NELLE QUALI NON SONO STATE RISCONTRATE LIMITAZIONI ALL'UTILIZZO A SCOPI EDIFICATORI SULL'ALLA MODIFICA DELLA DESTINAZIONE D'USO E PER LE QUALI NON SONO NECESSARI STUDI ED ACCORGIMENTI DA PRENDERE DALLE NORME TECNICHE PER LE COSTRUZIONI, DI CUI ALLA NORMATIVA NAZIONALE.

Nella pianificazione urbanistica degli edifici e/o sul territorio vanno rispettate le prescrizioni del D.M. 11/03/88 e successive norme tecniche emanate in applicazione della legge 64/74 nonchè quanto previsto dalla normativa regionale per le categorie di suolo superiori (vd.1 seguente classe).
Prescrizioni del art. 3 DGR 7/7365 **della NTC 2008 (e progettazione antisismica, per tutte le zone sismiche e per tutte le tipologie di edifici, vedi regolare dell'ex. 14/01/2008).**
Prescrizioni del art. 3 DGR 7/7365 **della NTC 2008 (e progettazione antisismica, per tutte le zone sismiche e per tutte le tipologie di edifici, vedi regolare dell'ex. 14/01/2008).**
Nella pianificazione urbanistica degli edifici e/o sul territorio vanno rispettate le prescrizioni del D.M. 11/03/88 e successive norme tecniche emanate in applicazione della legge 64/74 nonchè quanto previsto dalla normativa regionale per le categorie di suolo superiori (vd.1 seguente classe).

- ancora in quanto delle categorie di suoli di a ottimale quanto delle categorie di suoli C, nel caso in
- ancora in quanto delle categorie di suoli C e ottimale quanto delle categorie di suoli D
- ancora in quanto delle categorie di suoli C e ottimale quanto delle categorie di suoli E

(in questa classe rientrano i terreni pianeggianti attribuibili ai depositi alluvionali stabili, non caratterizzati o poste a distanza di sicurezza dalla scarpate dei corsi d'acqua.

CLASSE 2: FATTIBILITA' CON MODESTE LIMITAZIONI

(Regione Pavia quella con simbolo 2)

LA CLASSE COMPRENDE LE ZONE NELLE QUALI SONO STATE RISCONTRATE MODESTE LIMITAZIONI ALL'UTILIZZO A SCOPI EDIFICATORI SULL'ALLA MODIFICA DELLA DESTINAZIONE D'USO, CHE POSSONO ESSERE SUPERATE MEDIANTE APPROFONDIMENTI DI INDAGINE E ACCORGIMENTI TECNICO-COSTRUTTIVI E SENZA L'ESECUZIONE DI OPERE DI BONIFICA.

Nella pianificazione urbanistica degli edifici e/o sul territorio vanno rispettate le prescrizioni del D.M. 11/03/88 e successive norme tecniche emanate in applicazione della legge 64/74 nonchè quanto previsto dalla normativa regionale per le categorie di suolo superiori (vd.1 seguente classe).
Prescrizioni del art. 3 DGR 7/7365 **della NTC 2008 (e progettazione antisismica, per tutte le zone sismiche e per tutte le tipologie di edifici, vedi regolare dell'ex. 14/01/2008).**
Prescrizioni del art. 3 DGR 7/7365 **della NTC 2008 (e progettazione antisismica, per tutte le zone sismiche e per tutte le tipologie di edifici, vedi regolare dell'ex. 14/01/2008).**
Nella pianificazione urbanistica degli edifici e/o sul territorio vanno rispettate le prescrizioni del D.M. 11/03/88 e successive norme tecniche emanate in applicazione della legge 64/74 nonchè quanto previsto dalla normativa regionale per le categorie di suolo superiori (vd.1 seguente classe).

- ancora in quanto delle categorie di suoli di a ottimale quanto delle categorie di suoli C
- ancora in quanto delle categorie di suoli C e ottimale quanto delle categorie di suoli D
- ancora in quanto delle categorie di suoli C e ottimale quanto delle categorie di suoli E

(in questa classe rientrano le aree pianeggianti, ondulate o subpianeggianti, ancora ed ancora in prossimità del margine superiore dei versanti delle valli del fiume Scuropasso e di alcuni corsi d'acqua secondari, caratterizzate da pendenze medie comunque non eccessive, ed aree di raccordo tra versanti e fondovalle.
Nella pianificazione urbanistica degli edifici e/o sul territorio vanno rispettate le prescrizioni del D.M. 11/03/88 e successive norme tecniche emanate in applicazione della legge 64/74 nonchè quanto previsto dalla normativa regionale per le categorie di suolo superiori (vd.1 seguente classe).
Prescrizioni del art. 3 DGR 7/7365 **della NTC 2008 (e progettazione antisismica, per tutte le zone sismiche e per tutte le tipologie di edifici, vedi regolare dell'ex. 14/01/2008).**
Nella pianificazione urbanistica degli edifici e/o sul territorio vanno rispettate le prescrizioni del D.M. 11/03/88 e successive norme tecniche emanate in applicazione della legge 64/74 nonchè quanto previsto dalla normativa regionale per le categorie di suolo superiori (vd.1 seguente classe).

- ancora in quanto delle categorie di suoli di a ottimale quanto delle categorie di suoli C
- ancora in quanto delle categorie di suoli C e ottimale quanto delle categorie di suoli D
- ancora in quanto delle categorie di suoli C e ottimale quanto delle categorie di suoli E

SOTTOCLASSE 3A FATTIBILITA' CON LIMITAZIONI
(Sottoclasse 3A quella con simbolo 3A)
Zona con limitazioni per motivi geomorfologici (pendenze medie, particolarmente acclivi ed individuate da ingenti di coione gravitativi, versoi diedra.

SOTTOCLASSE 3B FATTIBILITA' CON LIMITAZIONI
(Sottoclasse 3B quella con simbolo 3B) Zona alluvionabile

CLASSE 4: FATTIBILITA' CON GRAVI LIMITAZIONI

(Regione Pavia con simbolo 4)

L'ALTA PERICOLOSITÀ/VULNERABILITÀ COMPORTA GRAVI LIMITAZIONI ALL'UTILIZZO A SCOPI EDIFICATORI ED ALLA MODIFICA DELLA DESTINAZIONE D'USO DEI TERRENI. IN QUESTE AREE SONO PRESENTI FORTI LIMITAZIONI DOVUTE AL CONSOLIDAMENTO DI ALCUNI DISTRETTI TERRITORIALI PER LA MESSA IN SICUREZZA DEI SITI, ALLA REALIZZAZIONE DI OPERE DI BONIFICA, ALLA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE O DI PUBBLICO INTERESSE, DEFINIZIONE DEFINIZIONE DEFINIZIONE